



COMUNE DI PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 23 del 28/05/2016

ORIGINALE

Oggetto : APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **MAGGIO** alle ore **14.00**, presso questa Sede Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
SANDRINI AURELIA	Sindaco	X
BEZZI MARIO GIUSEPPE	Consigliere	X
DONATI ENNIO GIACOMO	Consigliere	
MACULOTTI ANGELO ROCCO	Consigliere	X
MORESCHI FERDINANDO	Consigliere	X
CENINI DIEGO	Consigliere	X
RIZZI MARIO	Consigliere	X

Risultano presenti n. 6 ed assenti n. 1 consiglieri comunali.

Assume la Presidenza la Signora **Sandrini Aurelia** in qualità di **SINDACO** assistita dal **Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini**.

Sono altresì presenti gli Assessori esterni Ivan Faustinelli e Franceschetti Michele.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Il Sindaco espone in sintesi le risultanze del conto del bilancio 2015 e della composizione del risultato della gestione. Comunica che tale risultato è stato possibile pur in assenza di variazioni delle aliquote dei tributi comunali. Specifica inoltre che il dato sulle royalty erogate sulla produzione idroelettrica sono iscritte in bilancio al netto dei lavori effettuati e finanziati direttamente dalla società che gestisce gli impianti idroelettrici. Terminata l'illustrazione, il Sindaco dichiara aperto il dibattito.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere CENINI DIEGO il quale comunica anzitutto che il gruppo di minoranza ha un giudizio negativo sul bilancio e ne espone le motivazioni. Ritiene eccessivo l'indice di indebitamento del Comune e cita a tale proposito quanto affermato nella relazione del Revisore dei Conti. Ritiene inoltre che la tassazione troppo elevata comporti ricadute negative sul mercato immobiliare; a conferma di ciò richiama il dato sui proventi da concessioni edilizie. Lamenta che non è stato fatto nulla per migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti. Ritiene sovrastimato il dato sul valore del patrimonio. Chiede infine alcune precisazioni sulle spese postali, telefoniche e di energia elettrica.

Interviene il Consigliere BEZZI MARIO secondo il quale non si può dire che questo bilancio non sia sano. L'avanzo ordinario è dovuto all'effetto della nuova contabilità passando dal principio di competenza a quello di cassa. Afferma che il bilancio è sano nonostante i mutui attivati. Fa notare che la capacità di indebitamento del Comune è impiegata solo per la metà di quella teorica (dal 4% al 10%). Riferendosi alle critiche mosse dal Consigliere Cenini si dice d'accordo sulla riduzione della pressione fiscale, ma chiede al Gruppo di minoranza quale sarebbe la strategia da loro proposta per poter giungere a tale risultato.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere RIZZI MARIO. Fa notare che ci sono due strumenti per rispondere alla provocazione del consigliere Bezzi: bisogna anzitutto intervenire sulla spesa tagliando senza indugio tutto ciò che non è indispensabile. Per contro non si può più contare sull'aumento delle entrate; soprattutto a carico del patrimonio immobiliare. Afferma che le politiche tributarie seguite negli ultimi anni dal Comune abbiano considerato le seconde case alla stregua di sportelli bancomat. Ciò rende palpabile il malcontento da parte della popolazione e dei proprietari di immobili in generale. Rispetto alla necessità di rivedere la spesa, afferma che questa è una necessità che riguarda tutto il sistema "paese". Prendendo spunto dalla situazione economica generale, afferma che il periodo che stiamo attraversando non è semplicemente una crisi ma rappresenta un passaggio epocale; quindi il problema è più complesso di quello che potrebbe apparire. Poiché non vede all'orizzonte una riscossa immediata dell'Italia non resta che amministrare secondo principi di prudenza e di oculatezza secondo il canone del "buon padre di famiglia". Incalza l'amministrazione ad adoperarsi per tagliare nell'immediato tutto ciò che non è necessario per evitare che gli effetti negativi della crisi economica, oggi percepiti meno a Ponte di Legno che a Brescia, non si ripercuotano ancora più pesantemente.

Il SINDACO replica alle osservazioni del Consigliere Rizzi e si dice d'accordo sul principio che le spese vadano contenute. Fa notare che i dati del rendiconto mettono in evidenza una riduzione delle spese rispetto al 2014, in quanto l'Amministrazione è attenta a non fare sprechi nella gestione della spesa corrente.

Interviene il Consigliere CENINI DIEGO che, prendendo spunto dalla provocazione del Consigliere Bezzi, afferma che la minoranza ha più volte formulato proposte che non sono state prese in considerazione dall'Amministrazione. Anzitutto richiama il sistema di nettezza urbana che deve essere migliorata, anche per contrastare il fenomeno dello scarico selvaggio. Ritiene inoltre che il sistema socio-economico sia disastroso: abbiamo società partecipate ipertrofiche di posti di lavoro che non sarebbero assorbibili dal mercato privato. Infine afferma che i lavori di realizzazione del parcheggio di Piazzale Europa potevano essere contenuti alla realizzazione del parcheggio di superficie. Tutti i consigli non sono stati colti ed hanno determinato la situazione attuale cui è difficile rimediare.

Il SINDACO replica che il Comune non passa risorse alle società partecipate, che sono tutte in utile. rivendica inoltre che le stesse, in questo periodo di crisi, hanno garantito un adeguato numero di posti di lavoro evitando l'emigrazione di molte persone.

Il Consigliere BEZZI MARIO replica che le affermazioni del Consigliere Cenini non trovano alcuna conferma nei dati di bilancio. Continua inoltre rinfacciando alla minoranza di essere affetta dai vizi della politica nazionale e di non essere nel "club" degli amministratori locali. Sul piano della gestione del bilancio nazionale l'Italia è caratterizzata da un debito pubblico dovuto al finanziamento della spesa corrente (pensioni, privilegi, ecc.) non dovuto alla spesa di investimento. Accusa la minoranza di non essersi accorta che il Comune di Ponte di Legno ha fatto il contrario; tutto l'indebitamento è andato agli investimenti. Abbiamo costruito una rete di organismi esterni che danno lavoro, erogano servizi e non gravano sul bilancio comunale. Non è stato gestito come sistema clientelare. Sulla nettezza urbana la verità è che non facciamo la differenziata. La bugia è che con la differenziata si risparmierebbero 300 mila euro all'anno. Con la differenziata non si risparmia ma si paga anche di più.

Il Consigliere RIZZI MARIO si dice convinto che leggendo tra le righe di un bilancio si potrebbero trovare sicuramente margini per la riduzione della spesa; afferma tuttavia che se la gestione è frutto di un unico punto di vista e non del confronto ciò non sarà possibile.

Rilevato che non vi sono altri interventi, il Sindaco dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che questo ente nell'esercizio 2014, non ha aderito alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui all'art. 36 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 9 del decreto legge n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2013);

Premesso altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 10/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996;
- con le seguenti deliberazioni :
 - n.79 della Giunta Municipale in data 23 luglio 2015, ratificata dal Consiglio Comunale in data 7 agosto 2015 con delibera n.18;
 - n.81 della Giunta Municipale in data 2 settembre 2015 (prelievo dal fondo di riserva ordinario), comunicata al Consiglio Comunale in data 4 novembre 2015 con delibera n.26;
 - n.86 della Giunta Municipale in data 5 settembre 2015, ratificata dal Consiglio Comunale in data 4 novembre 2015 con delibera n.24;
 - n.89 della Giunta Municipale in data 7 ottobre 2015, ratificata dal Consiglio Comunale in data 4 novembre 2015 con delibera n.25;
 - n.102 della Giunta Municipale in data 18 novembre 2015, ratificata dal Consiglio Comunale in data 16 dicembre 2015 con delibera n.30;
 - n.110 della Giunta Municipale in data 16 dicembre 2015 (prelievo dal fondo di riserva ordinario), da comunicare al Consiglio Comunale nella prossima seduta utile;
- sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 07/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione del responsabile del servizio Finanziario n. 14 in data 16/03/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il conto di cassa del tesoriere, Banca popolare di Sondrio, contenente l'attestazione relativa ai movimenti di cassa effettuati nell'anno e riportante il saldo di conto corrente nonché l'elenco dei titoli depositati in custodia al 31 dicembre 2015;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 che prevede che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del conto del bilancio dell'esercizio 2015 redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 15/04/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 31 in data 15/04/2016;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 7 agosto 2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 31 in data 15/04/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione, così determinato:

descrizione	residui	competenza	totale
Fondo cassa 1° gennaio 2015			3.781.913,48
Riscossioni nell'esercizio	4.700.247,23	7.436.119,87	12.136.367,10
Pagamenti nell'esercizio	5.250.738,73	6.894.834,90	12.145.573,63
Fondo cassa al 31 dicembre 2015			3.772.706,95
Somme rimaste da riscuotere	559.748,92	2.089.789,69	2.649.538,61
Somme rimaste da pagare	389.217,83	957.946,26	1.347.164,09
Avanzo d'amministrazione esercizio 2015			5.075.081,47
Fondo Pluriennale Vincolato parte ordinaria			124.962,04
Fondo Pluriennale Vincolato parte conto capitale			1.561.667,93
Accantonamento Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			148.000,00
AVANZO DISPONIBILE PER INVESTIMENTI			3.240.451,50

Rilevato altresì che:

- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 42.857.018,56 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 38.472.469,55
Variazioni in aumento	Euro 15.384.963,80
Variazioni in diminuzione	Euro 11.000.414,79
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 42.857.018,56

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere di Regolarità Tecnica e Contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 – 1° comma del T.U.E.L. n° 267/2000;

Con voti favorevoli n.4, contrari n.2 (Cenini Diego e Rizzi Mario), espressi per alzata di mano da n. 6 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1006, allegato al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredati di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, così determinato:

descrizione	residui	competenza	totale
Fondo cassa 1° gennaio 2015			3.781.913,48
Riscossioni nell'esercizio	4.700.247,23	7.436.119,87	12.136.367,10
Pagamenti nell'esercizio	5.250.738,73	6.894.834,90	12.145.573,63
Fondo cassa al 31 dicembre 2015			3.772.706,95
Somme rimaste da riscuotere	559.748,92	2.089.789,69	2.649.538,61
Somme rimaste da pagare	389.217,83	957.946,26	1.347.164,09
Avanzo d'amministrazione esercizio 2015			5.075.081,47
Fondo Pluriennale Vincolato parte ordinaria			124.962,04
Fondo Pluriennale Vincolato parte conto capitale			1.561.667,93
Accantonamento Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			148.000,00
AVANZO DISPONIBILE PER INVESTIMENTI			3.240.451,50

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 42.857.018,56 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 38.472.469,55
Variazioni in aumento	Euro 15.384.963,80
Variazioni in diminuzione	Euro 11.000.414,79
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 42.857.018,56
5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio.
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario.
7. di dare atto altresì che risulta/non risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inserita nel sito della Ragione ria Generale dello Stato (MEF) in data 23.03.2016;
8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
 - trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
10. Con successiva votazione e con il medesimo risultato della precedente (voti favorevoli n.4 e contrari n.2), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. N°267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Rag. Maculotti Walter Responsabile del Servizio Finanziario appone il Visto di Regolarità Tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. n° 267/2000 .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Maculotti Walter



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Sandrini Aurelia



Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Gregorini



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 – comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che questa deliberazione, è stata affissa in copia all'albo online il giorno 28/09/15..... e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 28/09/15.. al 12/08/2015.....

Il Funzionario Delegato
Faustini Silvio



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 – comma 3 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune.

Il Segretario Comunale

Ai sensi dell'art.3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.